



## GRAZIE A QUASI 2000 FIRME SCONGIURATA LA CONFLUENZA DEL DAP NEL DOG E ORA CONTINUA LA BATTAGLIA SUI RUOLI TECNICI CON PIU' VIGORE!!!!

L'iniziativa assunta a novembre 2010 da questo coordinamento e dall'Associazione Nazionale Ruoli Tecnici, che è consistita nell'inviare via fax lettere firmate da quasi 2000 colleghi civili penitenziari ha sortito gli effetti sperati convincendo il governo ad abbandonare qualsiasi ipotesi di confluenza del D.A.P. nel D.O.G. E' in effetti un riconoscimento della particolarità e diversità del lavoro svolto dagli operatori penitenziari. Certo un invito ai colleghi che non hanno firmato è quello di non astenersi per l'immediato futuro dalla battaglia principale che è quella dell'istituzione dei ruoli tecnici cui far confluire tutto il personale civile e che si può vincere solo con la massima adesione e partecipazione. Cosa è successo in sintesi. Il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di regolamento che riordina e razionalizza l'assetto organizzativo, sia centrale che periferico, del Ministero della giustizia; il testo verrà trasmesso al Consiglio di Stato ed alle Commissioni parlamentari per i prescritti pareri. Si prevede che le direzioni generali del personale, del bilancio e delle risorse e le direzioni regionali dell'organizzazione giudiziaria svolgono i propri compiti, non solo a favore del dipartimento in cui sono incardinate dal punto di vista organico, ma anche a beneficio dei dipartimenti per gli affari di giustizia, per la giustizia minorile, con esclusione del personale di polizia penitenziaria e dei relativi beni strumentali, e per l'amministrazione degli archivi notarili.

Per le restanti competenze il DAP non subisce modificazioni in quanto restano allo stesso attribuite

le funzioni gestionali del personale sia civile che del Corpo di Polizia Penitenziaria e delle risorse finanziarie e strumentali da esercitarsi mediante tre direzioni generali (direzione generale del personale e della formazione, direzione generale delle risorse materiali, dei beni e dei servizi e direzione generale per il bilancio e della contabilità), quelle relative all'esecuzione delle pene e delle misure alternative alla detenzione, mediante due distinte articolazioni dirigenziali generali (direzione generale dei detenuti e del trattamento e direzione generale dell'esecuzione penale esterna), nonché i compiti in materia di formazione e specializzazione del personale penitenziario per mezzo dell'Istituto Superiore di Studi Penitenziari, organo di livello dirigenziale generale previsto dal decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 446. come è noto, costituiscono, infine, strutture di decentramento regionale i Provveditorati di alla legge 15 dicembre 1990, n. 395 e successive modificazioni.

Marco CAPITANI

Quirino CATALANO